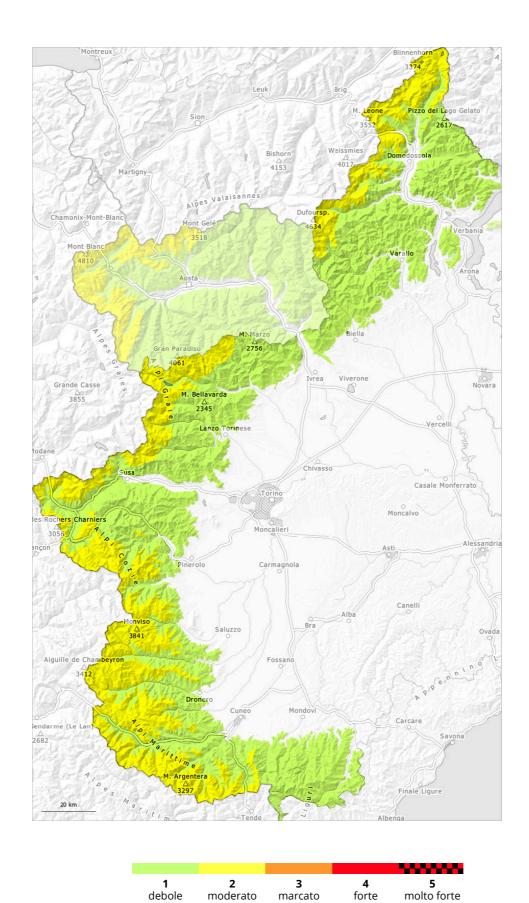
Mercoledì 05.03.2025

Pubblicato il 04.03.2025 alle ore 17:00







marcato

forte

debole

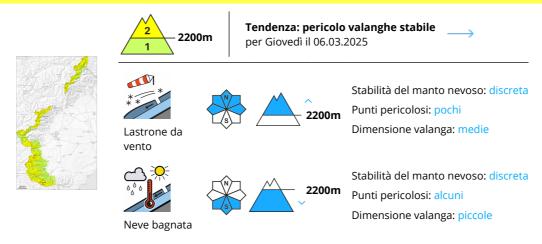
moderato

Mercoledì 05.03.2025

Pubblicato il 04.03.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 2 - Moderato



Neve ventata recente ad alta quota e in alta montagna. Possibili valanghe umide di neve a debole coesione.

Gli accumuli di neve ventata possono ancora subire un distacco provocato soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati, specialmente nelle conche, nei canaloni e dietro ai cambi di pendenza.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide per lo più di piccole dimensioni, specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi e alle basi di pareti rocciose.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Attenzione inoltre ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

Manto nevoso

Situazione tipo st.10: situazione primaverile st.6: neve a debole coesione e vento

Il manto nevoso è soffice sui pendii ombreggiati.

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Ciò sui pendii soleggiati.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento.

La parte basale del manto nevoso ha subito un metamorfismo costruttivo a cristalli sfaccettati ed è debole, principalmente sui pendii ripidi esposti a est, nord e nord ovest,.

Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2400 m circa è presente solo poca neve.

Tendenza

Il tempo sarà mite. Le condizioni meteo favoriranno un graduale consolidamento del manto nevoso.

Piemonte Pagina 2



Mercoledì 05.03.2025

Pubblicato il 04.03.2025 alle ore 17:00



Grado di pericolo 1 - Debole



Tendenza: pericolo valanghe stabile

per Giovedì il 06.03.2025





Neve bagnata





Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: alcuni

Dimensione valanga: piccole



vento





Stabilità del manto nevoso: discreta

Punti pericolosi: pochi

Dimensione valanga: piccole

Con il rialzo termico diurno, locale aumento del pericolo di colate umide e bagnate.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide per lo più di piccole dimensioni, specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi e alle basi di pareti rocciose.

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni possono in parte subire un distacco provocato soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati.

Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Attenzione inoltre ai numerosi sassi affioranti nascosti dalla neve recente.

Manto nevoso

Situazione tipo

(st.10: situazione primaverile)

st.6: neve a debole coesione e vento

La superficie del manto nevoso si è rigelata ed è portante e si ammorbidirà nel corso della giornata. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata soprattutto sui pendii soleggiati un progressivo inumidimento del manto nevoso.

Sui pendii soleggiati al di sotto dei 2400 m circa c'è solo poca neve.

Tendenza

Il tempo sarà mite. Le condizioni meteo favoriranno un graduale consolidamento del manto nevoso.

Piemonte Pagina 3

